

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3 SIMETO AMBIENTE S.p.A.

OGGETTO:LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA PER LO STOCCAGGIO DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

DISCIPLINARE DI GARA

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 7 del bando di gara.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta A devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere

3) Ricevuta di versamento di € 40,00 da effettuare sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a Aut. Contr. Pubbl. Via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma (cod. fisc. 97163520584).

I partecipanti devono indicare nella causale:

- Il proprio codice fiscale
- Il CIG della procedura

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Il versamento può essere effettuato on line collegandosi al portale web Sistema di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

4) Certificazione, o copia autentica conforme all'originale, di regolarità contributiva (DURC), rilasciata dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile, atta a dimostrare la regolarità contributiva, in corso di validità, con data di rilascio non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui alla data di presentazione dell'offerta. Non sono valide le attestazioni rilasciate dalla casse edili se riferite a uno o più cantieri, dovendo le casse attestare la regolarità contributiva senza limitazione a singoli appalti.

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

In alternativa:

Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, contenente le seguenti indicazioni:

- a) numeri di matricola o iscrizione INPS, INAIL, Cassa edile;
- b) che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- c) che non esistono inadempienze in atto a rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- d) ovvero, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato, del quale devono fornirsi gli estremi.

Si applica l'art. 5 delle modalità attuative delle disposizioni di cui al comma 12 bis Legge quadro, introdotte con Decreto 24.2.2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 10.3.2006.

5) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, resa a pena di esclusione in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

A) Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 554/99 s.m.i.:

a.1 di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, e non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2 che nei confronti dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è pendente procedimento né è stato emanato provvedimento definitivo per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 e successive modificazioni;

a.3 che a proprio carico e a carico dei soggetti di cui al punto 2 non esistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

a.4 che non esistono i provvedimenti giurisdizionali indicati al precedente punto 3 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara; (in caso contrario l'impresa deve dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata); *in alternativa*: che nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara non vi sono state modifiche relative ai soggetti indicati al punto 3;

a.5 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto al c. 3 art. 17 L. 55/90 s.m.i.;

a.6 di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza, e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

a.7 di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori;

a.8 di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato di residenza del concorrente);

a.9 di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara.

B) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

C) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

D) Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75 lett. b) e c) del D.P.R. 554/99 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico se si tratta di S.n.c. o S.a.s.; amministratore muniti dei poteri di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altri tipi di società).

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3 SIMETO AMBIENTE S.p.A.

E) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, contenente gli estremi della predetta iscrizione; l'indicazione dei nominativi, date di nascita e residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; l'indicazione della specifica attività dell'impresa.

F) (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) Attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

G) Dichiarazione attestante testualmente quanto segue:

“di non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile”, ovvero, qualora l'impresa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate.

H) Per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti, e da 15 fino a 35 dipendenti ove non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione attestante la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di alla legge n.68/99.

H.1) Per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 16 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, certificazione rilasciata dagli uffici competenti, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art.17 l. n.68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 nella quale il legale rappresentante confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla L. 68/99, della situazione certificata dall'ufficio competente;

(in alternativa)

dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante attesti di aver adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 7 e segg. L. 68/99.

I) Dichiaro di che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto contrattare con la pubblica amministrazione e/o l'esclusione dalla gara.

L) Ai sensi dell'art. 71 del DPR 554/99 attestazione:

1.1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

1.2) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

1.3) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

1.4) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

1.5) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 del “Testo coordinato”

1.6) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3 SIMETO AMBIENTE S.p.A.

1.7) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

1.8) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

M) Dichiarazione con la quale l'impresa indichi quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

La mancata presentazione di tale dichiarazione preclude la possibilità di avvalersi del subappalto.

N) Dichiarazione con la quale l'impresa indichi dettagliatamente i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 21 L. 20/99, come modificato con L.R. 7/2003, qualora le imprese intendano avvalersi di noli a freddo dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di presentazione dell'offerta. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo.

O) I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della Legge quadro devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre, e a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

P) Nel caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito

p.1) indicazione di quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

p.2) assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

Q) Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - già costituito: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

6) Dichiarazione attestante quanto segue:

"Il/la sottoscritto/a offerente, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

7) Dichiarazione testuale come segue:

Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Il/la sottoscritto/a offerente altresì:

- nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

La dichiarazione di cui al punto 7 è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la Commissione accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa sarà esclusa, e si procederà alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 7), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 5), lett. a) (limitatamente alle lett. a.2) e a.3) e lett. B) e C), ove il concorrente si limiti a dichiarare in proprio, devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) già costituito o da costituirsi la certificazione deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

8) Cauzione provvisoria di cui al successivo 5;

9) Mandato con rappresentanza o dichiarazione di impegno di cui al successivo 7.

Nella busta B devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

L'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del bando.

In caso che i documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3 SIMETO AMBIENTE S.p.A.

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), della legge n. 109/94 e successive modifiche hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara.

La Commissione procede, altresì, alla verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da loro presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. La Commissione, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, o il possesso dei requisiti economico finanziari o tecnico organizzativi necessari per la partecipazione alla gara.

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, ovvero in prosecuzione della prima seduta, procede:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge quadro dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione di gara procede quindi all'apertura delle buste "B-offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, all'individuazione dell'aggiudicatario dell'appalto.

In caso di discordanza tra prezzo indicato in lettere e prezzo indicato in cifre, prevale il prezzo indicato in lettere.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis 1 Legge quadro, la commissione aggiudicatrice dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, ai soli fini della determinazione della media di riferimento, procede ad escludere fittiziamente il 50 per cento delle offerte ammesse. A tal fine sorteggia un numero intero da 11 a 40; tale numero costituisce la percentuale delle offerte di minor ribasso; la differenza tra 50 e il numero sorteggiato costituisce la percentuale delle offerte di maggior ribasso. I numeri delle offerte da eliminare fittiziamente, corrispondenti a tali percentuali, sono determinati senza tener conto di eventuali cifre decimali. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La commissione aggiudicatrice calcola la media aritmetica, calcolata sino alla quarta cifra decimale, arrotondata alla unità superiore qualora la quinta cifra sia pari o superiore a cinque, delle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia di cui sopra: Se il numero sorteggiato è compreso tra 11 e 24, l'aggiudicazione è fatta all'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media dei ribassi delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione delle offerte di maggiore e minore ribasso incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Se il numero sorteggiato risulta compreso tra 26 e 40, l'anzidetta media è decrementata dello scarto medio aritmetico. Se il numero sorteggiato risulta pari a 25 non si procede alla determinazione dello scarto medio aritmetico e la media di aggiudicazione è quella risultante dalla media delle offerte rimaste in gara. Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con offerte uguali, si procede esclusivamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta. Il

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

sorteggio deve essere effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali

Ai sensi della Circolare Ass.to LL.PP. 3.10.2007, pubblicata sulla GURS n. 48 Parte I del 6.10.2007 "Ove il decremento dello scarto aritmetico fra le offerte di maggior ribasso rispetto alla media delle offerte rimaste dopo l'esclusione fittizia del numero percentuale di offerte di minore e maggiore ribasso, sorteggiato ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della legge n. 109/94, nel testo aggiornato con la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, determini valori tali da non consentire l'individuazione dell'offerta cui aggiudicare la gara, potrà essere ripetuta immediatamente la procedura finalizzata alla determinazione della media di riferimento di cui alla suddetta norma. Pertanto, sarà estratto altro numero intero da 11 a 40 e saranno ripetute le procedure di cui all'art. 21, comma 1 bis 1 e comma 1 bis 2, fino al conseguimento dell'aggiudicazione."

La Commissione di gara predispose, quindi, la graduatoria definitiva, e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-quater, ultimo periodo e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

3) CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE

a)- Disciplina dell'aggiudicazione:

1) Dopo l'aggiudicazione l'ufficio procederà alle verifiche inerenti i requisiti dichiarati, nei confronti del concorrente aggiudicatario e del secondo in graduatoria.

In caso di palese difformità o di falsità delle dichiarazioni presentate, oltre all'adozione delle sanzioni indicate al punto 2.e, si procederà alla rideterminazione della media delle offerte ammesse e a nuova aggiudicazione.

2) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della Legge quadro, e addivenire alla stipulazione del contratto nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ai sensi dell'art. 30 comma 3 Legge quadro, e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è tenuta a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'Amministrazione Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve altresì assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi.

Per il presente appalto la somma assicurata di cui al precedente capoverso per i danni alle cose, è pari all'importo di aggiudicazione dei lavori. Il massimale di copertura di responsabilità civile verso terzi, compresa l'Amministrazione, è pari a € 500.000,00.

3) L'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipulazione del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa. Nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste, ovvero risulti sornita dei requisiti richiesti o inadempiente a obblighi cogenti di legge, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, alla determinazione della successiva soglia di anomalia, senza computare l'offerta del concorrente inadempiente, aggiudicando i lavori al concorrente che risulti aver formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante, una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia. L'Amministrazione appaltante provvederà altresì, nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'esclusione dello stesso dalle successive gare bandite dalla stessa

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3 SIMETO AMBIENTE S.p.A.

Amministrazione per un periodo di un anno dall'annullamento dell'aggiudicazione; ciò, fermo restando l'obbligo di segnalare all'Autorità Giudiziaria eventuali false dichiarazioni.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'Amministrazione appaltante procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

4) La stipulazione del contratto è, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

b) Consegna dei lavori: l'aggiudicatario è obbligato ad iniziare i lavori entro il termine perentorio di 30 giorni dalla stipulazione del contratto; ai sensi dell'articolo 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato "F", i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto.

c) Manodopera: l'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

d) Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 10, comma 1-ter, della Legge quadro per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

e) Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al subcontratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del DPR 3 giugno 1998 n. 292.

f) Qualora le imprese riunite in associazione temporanea, e risultate aggiudicatarie, si costituiscano successivamente in consorzio, devono ricomprendere nella composizione degli organi della struttura consortile, solo i soggetti che nelle singole imprese avevano la rappresentanza legale o compiti di direzione tecnica dell'impresa alla data della gara.

In caso di trasformazione, scissione o fusione di azienda, dopo la stipula del contratto, si applica l'art. 35 Legge quadro.

g) La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione del contratto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 DPR 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

4) PIANI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è obbligato a predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

5) CAUZIONE

L'offerta deve essere corredata da cauzione pari allo 2% dell'importo a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N. 385/1993, ai sensi dell'art. 30 comma 1 Legge quadro.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; essa deve inoltre essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva), secondo le previsioni dell'art. 30 comma 2 Legge quadro, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relative alla cauzione provvisoria devono avere validità minima di 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui l'offerta è presentata da concorrenti di cui all'art. 13 comma 5^a Legge quadro, la fideiussione e l'impegno alla definitiva dovranno, a pena di esclusione, fare espresso riferimento al costituendo raggruppamento.

La cauzione e la garanzia fideiussoria previste dai commi 1 e 2 dell'art. 30 Legge quadro, sono ridotte del 50% per le imprese rientranti nella previsione dell'art. 8 comma 11-quater della medesima Legge.

Nel caso di concorrenti riuniti, la riduzione di cui sopra può essere attuata solo ove tutte le imprese facenti parte della riunione siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 comma 11-quater Legge quadro.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancanza dei requisiti soggettivi dichiarati, in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante.

Si precisa che lo svincolo della cauzione provvisoria delle imprese ammesse, fermo restando il termine di validità di 180 giorni, sarà effettuato dalla stazione appaltante entro giorni trenta dalla aggiudicazione definitiva.

6) SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 18 della Legge n. 55/90 e successive modificazioni, art. 34 Legge quadro.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le prescrizioni di cui al presente bando, con le seguenti specificazioni:

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3 SIMETO AMBIENTE S.p.A.

a) la quota parte subappaltabile dei lavori appartenenti alla categoria prevalente, non può essere superiore al 30 per cento;

b) i lavori possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare o subaffidare;

c) i lavori appartenenti a categorie generali o specializzate diverse da quella prevalente e individuate come a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato A al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, devono essere obbligatoriamente subappaltati se il concorrente o, in caso di associazione temporanea, almeno un'impresa mandante, non siano in possesso della relativa attestazione SOA

d) i soggetti cui sono subappaltati o affidati in cottimo lavori, o con cui sono stipulati contratti per la fornitura di beni o servizi o contratti di nolo non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 75 DPR 554/99 s.m.i.

e) Salvo che la legge non disponga per specifici interventi, ulteriori e diverse condizioni, l'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o di lavori pubblici compresi nell'appalto ovvero la stipula di contratti per la fornitura di beni o servizi o per noli, è autorizzato dall'ente o dall'amministrazione appaltante qualora sussistano le condizioni indicate nel comma 3, dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e previo accertamento delle capacità economiche e tecniche rapportate ai lavori da assumere

f) Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'amministrazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

SI PRECISA CHE IN QUESTA GARA I LAVORI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OS18 SONO SCORPORABILI E NON SUBAPPALTABILI, IN QUANTO DI IMPORTO SUPERIORE AL 15% DELL'IMPORTO A B.A. .IL CONCORRENTE NON IN POSSESSO DELLA QUALIFICAZIONE NELLA CATEGORIA SCORPORABILE, DEVE, PENA L'ESCLUSIONE, FARE RICORSO ALL'ASSOCIAZIONE DI TIPO VERTICALE.

7) ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE CONSORZI E SOGGETTI ASSIMILATI

Per la partecipazione alla gara ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo, dovrà presentare le dichiarazioni e/o i documenti indicati al paragrafo 3 del presente, oltre alla cauzione di cui al punto 5.

Le dichiarazioni e/o i documenti indicati al § 1 punto 3 lett. L), M) N), possono essere rese dalla sola impresa mandataria o capogruppo.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale è conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 c.c..

Le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice Civile possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta, da tutti i rappresentanti le imprese associate.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'A.T.I. deve presentare, in aggiunta alle dichiarazioni e/o documenti indicati, dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese associate che specifichi il tipo di A.T.I. prescelto con l'indicazione dell'impresa capogruppo e che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13 comma 5 L. 109/94 e succ. modd.) e che entro il termine indicato nella comunicazione di

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3 SIMETO AMBIENTE S.p.A.

affidamento dell'appalto, produrranno atto notarile di raggruppamento temporaneo di imprese dal quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa; l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino alla estinzione di ogni rapporto.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Le imprese mandanti nel caso di raggruppamento già costituito sono esonerate dalla prestazione della cauzione provvisoria di cui al punto 5.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) Legge quadro, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Il legale rappresentante dell'impresa designata alla esecuzione dei lavori dovrà presentare, pena l'esclusione del consorzio, autonoma dichiarazione, attestante il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1 punto 5 lett. a.1, a.2, a.3, a.4, lett. B. lett. C, lett. D, lett. E del presente disciplinare.

L'impresa designata dovrà altresì presentare, pena l'esclusione, le dichiarazioni previste ai punti 4, 6 e 7 del presente.

E' vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei consorziati.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La qualificazione del consorzio stabile è effettuata ai sensi dell'art. 12 comma 8 Legge quadro.

I requisiti per la partecipazione alla gara, devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziata nella misura indicata dall'art. 95 DPR 554/99 s.m.i..

Si applicano le disposizioni di cui alla determinazione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 18 del 29.10.2003.

8) ESCLUSIONE DALLA GARA

1) Ai sensi dell'art. dell'art. 75 D.P.R. 554/99 e del presente bando di gara, il concorrente è escluso dalla procedura di affidamento dell'appalto qualora si rappresenti una delle condizioni ivi previste.

2) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

3) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

a) mancanti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni non veritiere o comunque inidonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che sia successivamente aperta per qualsiasi motivo;

SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3 SIMETO AMBIENTE S.p.A.

- b) mancanti del certificato di ottemperanza di cui all'art. 17 L. 68/99, ove richiesto, o della relativa dichiarazione sostitutiva;
 - c) mancanti del certificato del casellario giudiziale o della dichiarazione sostitutiva per ciascuno dei soggetti indicati al punto 5 lett. D del presente;
 - d) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione importo inferiore al minimo richiesto, o con scadenza anteriore a quella prescritta dal bando, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
 - e) con fideiussione carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, o mancante dell'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva), o recante limitazioni di responsabilità da parte dell'istituto fideiussore, o recanti clausole limitative alla validità della stessa, o in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 30 L. 109/94 s.m.i., o mancanti di riferimento alla costituendo raggruppamento, nel caso di offerta presentata da ATI, o prestate nell'interesse della sola impresa capogruppo o della sola impresa associata, o presentate da soggetto diverso da quelli indicati al punto 5;
 - f) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna contenente l'offerta economica, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;
 - g) presentate da concorrenti non in possesso dei requisiti di qualificazione previsti al punto 11 del bando;
 - h) OMISSIS;
 - i) presentate da A.T.I., non accompagnate da mandato collettivo o dalla dichiarazione di impegno di cui al punto 7 del presente disciplinare;
 - l) mancanti della ricevuta di versamento di cui al punto 3 del presente;
 - m) mancanti della certificazione o dichiarazione attestante la regolarità contributiva, di cui al punto 4 del presente;
 - n) mancanti delle dichiarazioni inerenti il protocollo di legalità, di cui ai punti 6 e 7 del presente.
- 4) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:
- a) mancanti della firma del titolare o del soggetto munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
 - b) che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;
 - c) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
 - d) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste cui l'offerta risulti subordinata.
 - e) che non siano firmate dai rappresentanti di tutte le imprese associate, nel caso di A.T.I. non ancora costituite.
- 5) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
 - b) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
 - c) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari.
- Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi - posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara - saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la protezione.

**SOCIETA' D'AMBITO ATO CT3
SIMETO AMBIENTE S.p.A.**

Per quanto non previsto nel bando di gara e nel disciplinare, si rinvia alla normativa vigente in materia.

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA
dott. Carmelo Caruso**